

Quarta dose “booster” della vaccinazione contro il COVID -19

La quarta dose “booster” della vaccinazione contro il COVID -19 è destinata a:

1. anziani con età uguale o superiore ad anni 80;
2. persone tra i 60 e i 79 anni, se affette da specifiche patologie indicate dal Ministero della Salute, elencate nella tabella A;
3. ospiti dei presidi residenziali per anziani;
4. soggetti con marcata compromissione della risposta immunitaria per cause legate alla patologia di base o a trattamenti farmacologici e pazienti sottoposti a trapianto / in attesa di trapianto di organo solido. L'elenco delle patologie per le quali è raccomandata la quarta dose è in tabella B.

Per poter ricevere la quarta dose occorre aver completato il ciclo vaccinale primario (prima e seconda dose), seguito dalla terza dose (primo booster), dopo un intervallo minimo di almeno quattro mesi da quest'ultima. È escluso chi ha contratto l'infezione dopo la dose 'booster'.

Le persone che rientrano nei requisiti di eleggibilità, se non convocati da ASL, possono recarsi senza prenotazione presso i Centri Vaccinali di ASL Caserta presentando idonea documentazione; il medico vaccinatore in fase di anamnesi effettuerà il controllo clinico sulla eleggibilità alla quarta dose.

TABELLA A: Condizioni concomitanti / pre-esistenti di elevata fragilità, con indicazione alla seconda dose di richiamo (second booster) di vaccino anti SARS-CoV-2/Covid-19, nei soggetti di età uguale compresa tra 60 e 79 anni

Area di patologia / condizione	Definizione della condizione
Malattie respiratorie	Fibrosi polmonare idiopatica;
	Malattie respiratorie che necessitino di ossigenoterapia
Malattie cardiocircolatorie	Scompenso cardiaco in classe avanzata (III IV NYHA);
	Pazienti post shock cardiogeno.
Malattie neurologiche	Sclerosi laterale amiotrofica e altre malattie del motoneurone;
	Sclerosi multipla;
	Distrofia muscolare
	Paralisi cerebrali infantili;
	Miastenia gravis;
Diabete / altre endocrinopatie severe	Patologie neurologiche disimmuni
	Diabete di tipo 1;
	Diabete di tipo 2 in terapia con almeno 2 farmaci per il diabete o con complicanze;
	Morbo di Addison;
Malattie epatiche	Panipopituitarismo.
	Cirrosi epatica.
Malattie cerebrovascolari	Evento ischemico emorragico cerebrale con compromissione dell'autonomia neurologica e cognitiva;
	Stroke nel 2020-21;
	Stroke antecedente al 2020 con ranking ≥ 3 .
Emoglobinopatie	Talassemia major;
	Anemia a cellule falciformi;
	Altre anemie gravi.
Altro	Fibrosi cistica;
	Sindrome di Down.
	Grave obesità (BMI >35)
Disabilità (fisica, sensoriale, intellettiva e psichica)	Disabili gravi ai sensi della legge 104/1992 art. 3 comma 3

TAB. B: Soggetti trapiantati di organo solido o con marcata compromissione della risposta immunitaria, ai quali è destinata la quarta dose

Le condizioni patologiche per le quali è prevista la quarta dose, trascorsi 120 giorni dalla somministrazione della terza, sono le seguenti:

- trapianto di organo solido in terapia immunosoppressiva;

- trapianto di cellule staminali ematopoietiche (entro 2 anni dal trapianto o in terapia immunosoppressiva per malattia del trapianto contro l'ospite cronica);
- attesa di trapianto d'organo;
- terapie a base di cellule T esprimenti un recettore chimerico antigenico (cellule CART);
- patologia oncologica o onco-ematologica in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure;
- immunodeficienze primitive (es. sindrome di Di George, sindrome di Wiskott-Aldrich, immunodeficienza comune variabile etc.);
- immunodeficienze secondarie a trattamento farmacologico (es: terapia corticosteroidica ad alto dosaggio protratta nel tempo, farmaci immunosoppressori, farmaci biologici con rilevante impatto sulla funzionalità del sistema immunitario etc.);
- dialisi e insufficienza renale cronica grave;
- pregressa splenectomia;
- sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids) con conta dei linfociti T CD4+ <200 cellule/ μ l o sulla base di giudizio clinico.